

CONSULTA POLITICHE SOCIALI 3 SETTEMBRE 2019

Argomento : programmazione PaT per affidamento contratti a Coop Sociali tipo b e ad altri soggetti del terzo settore che si occupano di inserimento lavorativo.

Disciplina vigente

- *L'articolo 2 comma 2, della l.p. 9 marzo 2016, n. 2 dispone che “Al fine di promuovere l'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate, la Provincia privilegia l'acquisto di beni e servizi con ricorso a cooperative sociali e, in generale, ad operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone svantaggiate, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici. A tal fine, la Giunta provinciale definisce con propria deliberazione, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, la quantità minima di servizi e di forniture acquisita dalla Provincia con ricorso a tali operatori. Tale quantità è definita percentualmente e su base triennale. Con la medesima deliberazione la Giunta provinciale definisce modalità idonee ad assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nella deliberazione medesima e, a tal fine, prevede anche idonee modalità di programmazione, di verifica e di monitoraggio degli acquisti previsti da questo articolo.”*

Segue normativa vigente

- L'articolo 21, ai commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della l.p. 19 luglio 1990, n. 23 prevede che:
- *“5 bis. In ogni caso si applica l'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), anche in deroga a quanto previsto dalla vigente normativa provinciale.*
- *5 ter. La Giunta provinciale, entro novanta giorni dall'approvazione di questo comma, sentite le organizzazioni rappresentative del terzo settore, emana le necessarie direttive alle strutture organizzative e agli enti strumentali affinché, in tutti i casi in cui la natura delle forniture e dei servizi lo consentono, diano concreta applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 5 della legge n. 381 del 1991.*
- *5 quater. La Giunta provinciale attiva le procedure e le necessarie collaborazioni per concordare con il Consiglio delle autonomie locali azioni di promozione presso le amministrazioni comunali degli orientamenti indicati nei commi precedenti.”*

Le delibere della Giunta provinciale in materia di affidamento di contratti a coop sociali tipo b

- Deliberazione della Giunta provinciale n. 2095 del 2014 e relativo Allegato A (modificato dalla dGP 129/2015).
- Deliberazione della Giunta provinciale n. 129 del 2015.

Principali contenuti dGP 2095 e norme speciali in materia

- Destinare tendenzialmente il 10% della spesa per beni e servizi della Provincia e degli enti strumentali ad affidamenti a coop sociali tipo b.
- Gli affidamenti sono effettuati in deroga alla normativa sui contratti pubblici, purché:

Segue

- Importo dell'affidamento inferiore alla soglia comunitaria (221.000 €)
- Beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi;
- Finalizzato a creare opportunità lavorative per soggetti svantaggiati (art. 4 L. 381/1991)
- Personale costituito per almeno il 30% da soggetti svantaggiati
- Affidamenti disposti mediante procedure idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione ed efficienza (vedi allegato A dGP n. 2095/2014)

Segue

- L'affidamento deve essere motivato dalle finalità di ordine sociale che si vogliono raggiungere
- Il suddetto presupposto è per la Provincia immanente nella previsione dell'articolo 2 della l.p. 2/2016